





UGL Latina Fax 0773/662611 USB Latina Fax 0773/283648

Latina, lì 10/10/2015

Presidente della Regione Lazio
Dott. Nicola Zingaretti
presidente@regione.lazio.it
fax 0651685220
Spett.le
Vice Presidente Regione Lazio
c.a. Dott. Massimiliano Smeriglio
Fax 0651683251
Cabina di Regia per la Sanità
c.a. Dott. Alessio D'Amato
Fax 0651684751
Spett.le Direzione Regionale Centrale Acquisti
c.a. dott.ssa Elisabetta Longo
Fax 0651683352

Oggetto: Appalto "ausiliariato" ASL Latina, conferma sciopero del 14/10/2015.

Con il SAN DCA –U00443 del 25/9 u.s., la Regione Lazio ha autorizzato la ASL di Latina a procedere con l'indizione di una gara autonoma per il servizio di "ausiliariato" per un importo di 4.300.000 di euro!

Durante l'incontro del 9/10 u.s. con la Direzione Generale della ASL, i dottori Michele Caporossi e Salvatore Di Maggio ci informavano che il Presidente/Commissario *ad acta*, dott. Nicola Zingaretti, e quindi la Regione Lazio nel suo più alto incarico!, si sarebbe sbagliato. Come può, infatti, sapere che a Latina non esisterà più il servizio di ausiliariato e che quello che è stato riportato all'interno del DCA è una dicitura di facciata?

Il nuovo capitolato, ad ogni modo, verrà effettuato per il supporto logistico al trasporto di medicinali ed attrezzature distinguendo e scorporando dall'appalto il servizio di consegna pasti a letto del paziente, per il quale verrà indetta apposita gara.

Più volte i vari responsabili della ASL (DG Michele Caporossi, DS Alfredo Cordoni, Resp UOC Professioni Sanitarie dott. Giovanni Venditti) hanno dichiarato, sui diversi tavoli di confronto con le scriventi OO.SS., che avrebbero inserito all'interno dell'appalto "ausiliariato" la figura dell'operatore socio sanitario (O.S.S.) e, per questo motivo, molti lavoratori hanno provveduto a proprie spese a conseguire detta qualifica detraendo tempo e denaro alle proprie famiglie.

Purtroppo ieri, i dottori Caporossi e Di Maggio confermano quanto anticipato nell'incontro del 4/9 u.s., ossia che le figure di O.S.S. verranno integrate tramite le liste del Centro per l'Impiego, escludendo di fatto tutti i lavoratori che oggi operano all'interno di quest'appalto.

Per quanto sopra, le scriventi OO.SS., con la presente, chiedono alle autorità in indirizzo urgenti chiarimenti alla delicata questione che vede a rischio, non solo il servizio di assistenza al paziente, ma anche la stabilità economica sociale di 200 lavoratori e confermano lo sciopero di otto ore proclamato per il 14/10/2015.

CONFSAL/FASTUGLUSBFrancesco MarcelliAnna MorettiPatrizio Cacciotti